

## **Provincia MB e Regione: un tavolo per salvare la ex Celestica di Vimercate**

Economia

Scritto da Marco Mologni

Giovedì 14 Gennaio 2010

La Provincia MB e Regione Lombardia in aiuto della ex Celestica. Si terrà oggi la sede di Regione Lombardia (convocato dall'Assessore al Lavoro Gianni Rossoni) il tavolo istituzionale per la reindustrializzazione dell'area ex-Celestica di Vimercate al quale parteciperà il Presidente della Provincia MB, Dario Allevi, insieme al Sindaco di Vimercate, i rappresentanti di Assolombarda, i vertici aziendali e le rappresentanze sindacali interessate.

«Alla vigilia di questo importante incontro – dichiara oggi il Presidente Allevi - invito tutte le parti interessate a partecipare con grande senso di responsabilità vista l'estrema delicatezza del momento, senza fughe in avanti che non convengono a nessuno.

Il Presidente Allevi, inoltre, torna oggi a parlare del distretto Hi-Tech del Vimercatese, costituito nel 2009 per il rilancio dell'area, sul quale – chiarisce - nei giorni scorsi sono state spese parole non vere, che alimentano solo polemiche sterili».

«Non è assolutamente vero che la Provincia MB vuole uscire dal Distretto, né che intende sospendere i finanziamenti alla Fondazione – spiega Allevi – Durante l'ultimo incontro dei soci fondatori ho semplicemente chiesto una verifica sui conti, convinto come sono che Enti come questi – per non essere meri carrozzoni burocratici – devono dimostrare di sapersi autofinanziare».

Nel corso dell'assemblea – alla quale hanno partecipato i Comuni, Confindustria e la Camera di Commercio MB - è emerso che il costo del personale della Fondazione – tre persone in tutto - era di 278.000 euro al 31/12/2009, su un totale complessivo di budget pari a 700.000 euro.

«Mi pare legittimo riflettere su questi numeri e prendersi del tempo per verificare i risultati tangibili che la Fondazione saprà produrre nei prossimi mesi – conclude Allevi – Ho proposto, dunque, una dead-line per il mese di ottobre 2010, perché la Provincia prenda una decisione sul conferimento di altre risorse e per valutare il futuro della Fondazione stessa».